



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 17/02/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 4 febbraio 2011, n. 37

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 8,5 MWe, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Gioia del Colle in località "Sotto il Canale", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Società: Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Milano, Via Diurini, n. 16/18 - P. IVA e C.F. 04391441005.

Il giorno 4 Febbraio 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata

nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

- la Società Alerion Energie Rinnovabili S.r.l., avente sede legale in Via Diurini 16/18 Milano, con nota prot. n. A00_046-8256 del 23.07.2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di 8,5 MWe, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel comune di Gioia del Colle (Ba) - località "Sotto il Canale".
- l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 8,5 MWe, da realizzarsi nel Comune di Gioia del Colle (Ba) - località "Sotto il Canale", non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 10 MWe, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_159 del 09.11.2010 n. 0015821 comunicava di aver chiuso il procedimento ed inoltre in data 24 novembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. ed il Comune di Gioia del Colle, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007; l'istanza in oggetto, pertanto, non rientra nel campo di applicazione del R.R. n. 24 del 30.12.2010 e della D.G.R. n. 3029 del 30.12.2010.
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_046 del 05.10.2009 - n. 0010630 inoltrava richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;
- la Società Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. con nota del 09.11.2009 (Prot. AOO_46 del 04.12.2009 n. 13338) depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - documentazione integrativa relativa al progetto di cui trattasi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_159 del 12.01.2010 - n. 390 inoltrava un'ulteriore richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;
- la Società Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. con nota del 21.01.2010 (Prot. AOO_159 del 25.01.2010 n. 956) depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - documentazione integrativa relativa al progetto di cui trattasi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e

Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_159 del 01.03.2010 n. 3287 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;

- la Società Alerion Energie Rinnovabili S.r.l., come dalla stessa dichiarato, in data 03.12.2009 (Prot. AOO_046 del 07.12.2009 n. 13371) aveva già trasmesso trasmetteva agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi copia del progetto definitivo dell'impianto;

- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_159 n. 5022 del 02.04.2010 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 06 maggio 2010;

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - TARANTO - con nota prot. n. 02081/UI-DEM/2010 del 21.04.2010 e confermando nota prot. 0052931/UI-DEM/2009 del 02.12.2009 - per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare - non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse in oggetto, da ubicare nel territorio del Comune Gioia del Colle (Ba).

- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio - nota prot. n. 9194 del 19.02.2010 - rilascia Nulla Osta dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza, alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

- Comando Militare Esercito "Puglia" - nota prot. n. M_DE24472/0003726 del 25.02.2010 - concede Nulla Osta di Forza Armata, subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando allo scrivente Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi.

- Regione Puglia - Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento - Strutture Tecniche Provinciali Ba/Fg - prot. n. AOO_64/42401 del 04.05.2010 - comunica che dall'esame degli elaborati tecnici e tenuto conto che gli interessi della scrivente struttura sono correlati alla classificazione sismica del territorio di Gioia del Colle, per quanto di competenza, esprime il proprio parere in ordine alla fattibilità dell'intervento proposto con il progetto inviato dalla Società Alerion Energie Rinnovabili S.r.l., comunica inoltre che il prescritto parere, ai sensi degli art. 83 e 93 del D.P.R. n. 380/01 nonché della L.R. 13/01 art 27, riguarderà il progetto esecutivo strutturale secondo le norme di cui al D.M. 14.01.2008 e relativa circolare del 05.08.2009. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Comunica inoltre che nel caso in cui l'intervento, proposto per quanto in oggetto indicato, dovesse costituire variante agli strumenti urbanistici Comunali, il Dirigente dell'ufficio tecnico comunale interessato dovrà richiedere preliminarmente il previsto parere di cui all'Art. 89 del D.P.R. n. 380/01; nel caso in cui l'intervento interferisca con corsi d'acque pubbliche, il soggetto committente dovrà richiedere Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904 Artt. 93, 96, 97, 98.

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed energetiche - Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli - nota prot. n. 2270 del 30.04.2010 - avente in allegato nota prot. n. 256 del 18.01.2010 - comunica, che lo scrivente Ufficio esprime il proprio Nulla Osta alla fattibilità delle opere in oggetto, ai sensi e per gli effetti del disposto ex R.D. 11.12.1933, n.1775 in materia di T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici.

Detto Nulla Osta è riferito al tracciato di cui agli elaborati grafici progettuali acquisiti agli atti e che eventuali e sostanziali varianti successive dovranno essere oggetto di specifica valutazione.

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia Taranto - con nota prot. n. 6349 del 20.04.2010 e confermando nota prot. 1565 del 01.02.2010 - specifica, che esaminati gli elaborati grafici acquisiti agli atti dell'Ufficio; considerato che l'area interessata dai lavori non è sottoposta a provvedimento di tutela, né risulta finora sia stata oggetto di segnalazione di

rinvenimenti archeologici; esprime per quanto di propria competenza parere favorevole al progetto.

La data dell' inizio dei lavori dovrà essere comunicata preventivamente allo scrivente Ufficio.

Si Rammenta inoltre che ai sensi dell' art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., qualora nel corso dei lavori dovessero aver luogo rinvenimenti archeologici, la Ditta responsabile è tenuta a sospendere i lavori, dandone contestualmente comunicazione a codesta Soprintendenza, per provvedimenti di conseguenza.

• Autorità Di Bacino Della Puglia - con nota prot. n. 4898 del 29.04.2010 - ritiene, per quanto di propria competenza, in ordine alla perimetrazione delle aree, che i lavori relativi alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 8,5 MWe, da realizzare nei comuni di Gioia del Colle (Ba) in località "Sotto il Canale", sono compatibili con le previsioni del PAI approvato.

E' tuttavia opportuno che:

? le opere provvisorie, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;

? le operazioni di scavo e rinterro per la posa del cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;

? durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l' infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa del cavidotti;

? sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate,

Infine, in merito alla presenza dell'impluvio che lambisce il lato est del sito, sebbene le informazioni desumibili dalla Carta Idrogeomorfologica (attualmente in fase di definitiva approvazione) non abbiano al momento valore formale, si suggerisce al Responsabile del Procedimento di valutare l'opportunità di uno studio Idrologico ed Idraulico che dimostri le condizioni di sicurezza idraulica dell'area di intervento, come definita all'art. 36 delle N.T.A. del P.A.I., a seguito di modellazione idraulica basata su un rilievo topografico di dettaglio finalizzato alla esatta individuazione dell'asta dell'impluvio, e di definire le adeguate scelte tecniche per l'attraversamento dello stesso impluvio con il cavidotto di vettoriamento. Ad ogni modo, in assenza di adeguati approfondimenti nei tratti che interferiscono con il reticolo della "Carta Idrogeomorfologica della Puglia" e delle conseguenti scelte progettuali, questa Autorità di Bacino si ritiene estranea in merito alle conseguenze dovute ad eventi meteorici di qualsivoglia entità sull'area in questione.

In sede di riunione di Conferenza di Servizi, così come riportato nel verbale trasmesso in data 09.06.2010 prot. n. 8853, il RUP a seguito del rilascio del parere dell' AdB/p ha invitato la Società ad interfacciarsi con la stessa AdB/p e ad adottare in fase esecutiva, tutti gli accorgimenti per evitare eventuali allagamenti.

• Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la qualità urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri (URE)/Contenzioso LL.PP. prot. n. A00_064-40686 del 03.05.2010 - attesta, che dall'esame della documentazione tecnica inerente all' impianto in oggetto, non esprime parere giacché tale progetto espropriativo è carente della chiara individuazione dei siti relativi alle opere connesse ed alla cabina consegna, da evidenziarsi sull' elaborato grafico su base catastale da denominarsi "piano particellare d' esproprio"; dell' elenco descrittivo degli stessi immobili con l' indicazione, per ciascuna distinta particella, dei relativi dati catastali ivi compresi la superficie complessiva ed i proprietari catastali con le esatte quote di comproprietà dei cointestatari; della distinta tipologia di acquisizione coattiva, per le superfici da acquisire coattivamente, delle relative indennità unitarie e complessive.

• Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la qualità urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri (URE)/Contenzioso LL.PP. prot. n. A00_064 0041912 del 06.05.2010 - esprime parere, che il progetto relativo alle opere di connessione possa essere approvato a condizione che:

? Si acquisisca preliminarmente la certificazione del Comune di Gioia del Colle attestante la relativa conformità o compatibilità con il vigente PUG comunale, ovvero si approvi la eventuale preventiva variante urbanistica per l' area di sito della cabina di consegna;

? Si proceda, preventivamente al rilascio dell' autorizzazione unica, a dare avviso di avvio del relativo procedimento alle ditte interessate dall' acquisizione coattiva, nonché a valutare le osservazioni eventualmente pervenute, ai sensi e per gli effetti dell' Art. 16 del T.U.327/01.

Con nota depositata presso - la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - prot. AOO_159 del 12.10.2010 n. 0014554 la Società Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. ha trasmesso contratto preliminare di compravendita, per l' area asservita alla sottostazione elettrica e conseguente rinuncia di procedimento di esproprio.

- SNAM Rete Gas S.p.A. - nota prot. n. 1144 del 10/12/2009 - dall' esame degli elaborati, comunica che i lavori descritti non interferiscono in alcun modo con impianti della scrivente Società.
- Consorzio per la Bonifica Terre D' Apulia - con nota prot. n. 1902 del 26.04.2010 - comunica che, da verifiche effettuate da tecnici dello scrivente consorzio, non vi sono interferenze con opere realizzate dal medesimo; pertanto per quanto di competenza ed in linea generale, si esprime parere favorevole, alla costruzione dell' impianto fotovoltaico in oggetto ed opere connesse.
- ASL BA Azienda Sanitaria Locale BA -Dipartimento di Prevenzione territorio di Putignano - Servizio Igiene e Sanità Pubblica ex ASL BA/5 - nota prot. n. 92 SISP/DIR del 19.01.2010 - rileva, che in merito alle attribuzioni dello scrivente Servizio e per gli aspetti igienico sanitari ed ambientali si esprime parere preventivo favorevole, fatti salvi eventuali vincoli urbanistici, paesaggistici ed architettonici non di specifica competenza.

Si invita la Società nella persona del legale rappresentante, ad attenersi alla normativa Nazionale e Regionale vigente, per gli aspetti connessi alla realizzazione dell' opera, non esclusi quelli relativi alla produzione dei rifiuti ed al loro smaltimento, per i quali si dovrà informare lo scrivente Servizio circa i formulari di trasporto e la discarica autorizzata al loro stoccaggio.

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia - nota prot. n. 2910 del 14.04.2010 - precisa, che dalla documentazione inoltrata, trattasi di intervento non ricadente in area sottoposta a tutela paesaggistica statale, ai sensi dell' art. 136 e 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - nota prot. n. AOO_154-575 del 29.01.2010 - esprime, ai soli fini minerari (T.U. 11.12.1933 n. 1775), Nulla Osta di massima limitatamente alla realizzazione del tracciato/linea elettrica in progetto.

La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti a distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave in esercizio e/o dismesse, pari a mt 20 così come previsto dal D.P.R. 9 Aprile 1959 n. 128 "Norme di Polizia delle Miniere e delle Cave".

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura Bari - nota prot. n. AOO_30-36069 del 22.04.2010 - attesta, che l'impianto fotovoltaico in oggetto, non rientra nella sfera di competenza dello scrivente Ufficio.

L'impianto così come illustrato nella relazione tecnica, sarà realizzato su terreni sui quali insistono colture quali vigneti di uva da vino, non sottoposti a tutela e protezione e quindi non soggette a preventiva autorizzazione per la loro estirpazione.

Lungo il confine dell' appezzamento sono presenti alcuni esemplari di querce, con diametri variabili da 110 a 40 cm, e alcuni ulivi, con diametro compreso tra 15 e 25 cm, posti a scopo ornamentale che, comunque, non saranno coinvolti nell' intervento.

Per le stesse colture non esistono vincoli derivanti dall' inserimento in progetti e programmi di sviluppo aziendali finanziati con fondi pubblici e che le stesse non sono interessate dal percepimento di aiuti pubblici (Premio Unico).

Pertanto alla luce di quanto sopra esposto lo scrivente Ufficio ritiene di non essere nelle condizioni di

esprimere alcun parere.

- Provincia di Bari - Servizio Tributi e impianti Termici prot. n. 124201 del 16.12.2009 - rilascia, in riferimento al procedimento di Autorizzazione Unica di cui all' oggetto, parere favorevole alla realizzazione dell' impianto, laddove dovesse comprendere anche, fra le opere connesse e le infrastrutture, l' elettrodotto per l' allacciamento dell' impianto alla Rete Elettrica Nazionale.
- Provincia di Bari - Servizio Protezione Civile caccia e Pesca con nota prot. n. 38974 del 09.08.2010 - rileva, che la Società in oggetto ha richiesto parere relativo all' eventuale sussistenza di "vincolo faunistico" per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, in agro di Gioia del Colle (Ba) località " Sotto il Canale ".

Da sopralluogo effettuato in data 12.12.2009, lo scrivente Servizio esprime il proprio Nulla Osta, relativamente alle proprie competenze.

- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari - Ufficio Prevenzione - con nota prot. n. 32591 del 31.12.2009 - fa conoscere, che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica non rientrano fra le attività soggette all'ottenimento del certificato prevenzione incendi, in quanto non comprese nell'elenco allegato al D.M. 16.02.1982 e/o nella tabella A e/o del D.P.R. 689/59.
- Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - nota prot. n. M_D/GGEN/02/419990/262/G8-1-09/2009 del 01.02.2010 - rammenta, in linea con quanto previsto dalla circolare dello Stato Maggiore Difesa n. 141/657422 del 30.11.2009, volta ad ottenere il rilascio del Nulla Osta Militare, di cui alla Legge 898/76 e s.m.i., la necessità per la scrivente, di acquisire preventivamente il parere dei Comandi di Forza Armata, in indirizzo, competenti per territorio.

Per una trattazione esaustiva della pratica, occorrerà inoltre che codesta Società indichi specificamente la tipologia di riferimento, secondo la seguente ripartizione;

- 1) attività OFF- SHORE: Rif. PRATICHE "B1" - "B-3"- "MP - "M3";
- 2) installazioni terrestri (attività in terra ferma) e/o ostacoli alla navigazione aerea, così come riportato dalla suddetta circolare di Stato Maggiore Difesa: Rif. PRATICHE "I".

Per quanto sopra, si restituisce il progetto qui pervenuto, con invito, ove non già fatto, a trasmetterne copia ai succitati Comandi Territoriali.

Per il futuro, codesta Società vorrà trasmettere consimili progetti direttamente ai Comandi Territoriali (di cui si allega ad ogni buon fine un dettagliato elenco), competenti a far pervenire alla Direzione-Generale il proprio determinante parere.

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le comunicazioni - Ispettorato territoriale Puglia e Basilicata - nota prot. n. IT-BA/3-IE/VIE/3567 del 15.03.2010 - per quanto di competenza rilascia il relativo Nulla Osta alla costruzione subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni:

? Siano rispettate tutte le prescrizioni di Legge vigenti in materia per:

- a) Gli attraversamenti con linee di telecomunicazione aree tra i picchetti;
- b) Gli attraversamenti con linee di telecomunicazione aeree interrante in corrispondenza delle campate tra i picchetti;
- c) Gli attraversamenti con linee di telecomunicazioni sotterranee identificate con N: 1-2-3-4;
- d) Gli avvicendamenti con linee di comunicazione tra i picchetti A-B; C-D; E-F;

? Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente Nulla Osta viene concesso in dipendenza dell' atto di sottomissione presentato dalla Società in oggetto, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;

? Si ricorda che l'elettrodotto indicato in oggetto non potrà essere messo in esercizio definitivo senza il relativo Nulla Osta di competenza della scrivente amministrazione e sarà rilasciato;

? Dopo esito favorevole del sopralluogo tecnico, che dovrà essere chiesto in tempo utile;

? Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra elettrodotto in oggetto e gli impianti TLC interessati, secondo quanto previsto dalla normativa C.C.I.T.T.serie K-L e C.E.I. 103-6.

- ENAC - nota prot. n. 18861/AOC/DIRIGEN del 17.03.2010 - rilascia, per quanto di competenza, il

proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'opera, considerato che:

? l'impianto fotovoltaico in oggetto data la collocazione e l'altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;

? con riferimento a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;

? l'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di competenza, ha comunicato per le vie brevi la non sussistenza di implicazioni;

? non risultano pertanto implicazioni al riguardo.

• Comune di Gioia del Colle - Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica - prot. n. 30869 del 16.12.2009 - comunica, che l'intervento di che trattasi ricade in zona tipizzata "Agricola E /3" del vigente P.R.G. è interessato dal vincolo idrogeologico e dal P.U.T.T./p Regionale ambito "D".

Ai sensi della normativa di cui alla L.R. n. 31 del 21/10/2008 l'intervento di cui sopra è urbanisticamente compatibile.

In sede di riunione di Conferenza di Servizi, con giusto modulo parere, così come riportato nel verbale trasmesso in data 09.06.2010 prot. n. 8853, il dirigente Dell' Ufficio Tecnico del Comune di Gioia del Colle, rileva, l'esistenza di un vincolo idrogeologico art. 1 L. 3267/23 ed inoltre evidenzia che l'impianto in oggetto ricade in ambito Territoriale esteso di tipo "D" ex R.P. 1746/2000, tutto ciò premesso esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

• Comune di Gioia del Colle - Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica - prot. n. 14058/1764 del 13.08.2010 - attesta, la compatibilità urbanistica per l'attività inerente la realizzazione di una cabina di consegna dell'impianto fotovoltaico con potenza nominale di 8,5 MWe, sita nell'area contraddistinta in catasto alla particella n. 01 del foglio di mappa n. 45, in via Prov. Per Putignano, tipizzata "Zona D/2 nel vigente P.R.G., ciò detto, lo scrivente Ufficio, ritiene di esprimere parere favorevole in considerazione che la zona di che trattasi è idonea alla detta attività, vista la vigente normativa.

• ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Bari - con nota prot. n. 22322 del 06.05.2010 - rileva, che dall'esame della documentazione tecnica è emerso quanto di seguito riportato.

? Vista la visibilità delle opere a realizzarsi devono essere maggiormente specificate con apposito elaborato le opere di mitigazione previste per limitarne l'impatto visivo.

? Al fine di minimizzare l'impatto con il territorio interessato, i montanti di sostegno dei pannelli fotovoltaici dovranno essere preferibilmente ad infissione diretta, tramite battipalo o vitone, privi cioè di plinto in cemento, e qualora questa soluzione non fosse tecnicamente realizzabile, dovranno essere adottati plinti di fondazione del tipo prefabbricato, posati superficialmente al terreno o solo parzialmente interrati. Le stesse modalità dovranno essere adottate per la posa dei pali di sostegno della recinzione perimetrale, qualora non si ritenga utile optare per una recinzione naturale (sieve), avendo cura di prevedere, con la dovuta frequenza, appositi varchi per la circolazione della fauna selvatica.

? Per la costruzione della cabina di trasformazione è preferibile utilizzare strutture prefabbricate ovvero costruite con materiali della tradizione locale.

? Dai documenti progettuali non si evincono le modalità di trattamento del terreno pre e post opera; si rammenta che la realizzazione dell'impianto deve risultare per il terreno che lo ospita meno invasiva possibile e il terreno dovrà essere riportato alla sua naturalità permettendo l'assorbimento delle acque piovane ed il naturale deflusso delle stesse, quindi è fatto espresso divieto di compattare il terreno, ad esclusione delle strade interne, e/o ricoprirlo di materiali di qualsiasi natura diversa da quelli originari del loco ed ancor meno miscelare al terreno del cemento in quota per aumentarne la stabilizzazione.

? La realizzazione delle strade interne al parco fotovoltaico e le piazzole devono essere minimizzate in funzione delle esigenze di esercizio e manutenzione e realizzate preferibilmente tramite posa di geotessuto drenante su terreno naturale e successiva posa e costipamento di materiale granulare stabilizzato.

? Non sono fornite le informazioni tecniche relative alla scelta dei corpi illuminanti per illuminazione

esterna, atte a valutarne la conformità degli stessi alla L.R. n. 15/2005 ai fini dell'inquinamento luminoso e relazione sulla minimizzazione dello stesso.

? Per quanto attiene la relazione tecnica di previsione di impatto acustico, redatta da tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi del D.P.C.M. 14/11/1997, deve attestare il rispetto dei limiti sia in periodo di riferimento diurno che notturno, sia durante la fase di cantiere che durante la fase di esercizio. La previsione in fase di cantiere, con particolare attenzione per attività, eventuali di demolizione e scavo. Lo studio dovrà riportare:

- Inquadramento acustico dell'area, più le aree circostanti con individuazione dei limiti,
- Valutazione del clima acustico preesistente,
- Valutazione del contributo proprio,
- Valutazione delle immissioni totali,
- Raffronto coi limiti di legge.

Quanto sopra sia in fase di cantiere che in fase di esercizio (trasformatori).

- Cartografia in scala appropriata con indicazione delle altre sorgenti di rumore.
- La Relazione sull'Impatto Elettromagnetico necessita di approfondimenti per quanto attiene i cavidotti e le cabine di trasformazione (L.R. n. 25/2005, art.5).
- Definire le tipologia dei mezzi utilizzati per la manutenzione e/o pulizia dei pannelli specificando che, ove necessitasse la realizzazione di strade interne al parco fotovoltaico, queste dovranno essere realizzate preferibilmente tramite posa di geotessuto drenante su terreno naturale e successiva posa e costipamento di materiale granulare stabilizzato.

Si evidenzia inoltre che:

? Siano rispettate le procedure di legge per la caratterizzazione delle terre o rocce da scavo utilizzate per riempimenti o livellamenti, al fine dell' acquisizione del parere ARPA Puglia Dipartimento di Bari.

? Deve essere acquisito parere favorevole della Provincia di BARI, sulla coerenza dell'insediamento produttivo con gli atti di Pianificazione territoriale dello stesso Rete.

? Dalla documentazione di progetto e dalle ortofoto dell'area interessata dal rimpianto produttivo si evince l'esistenza sul sito, di piantumazioni arbustive, per l'espianto delle quali dovrà essere acquisito parere di competenza da parte dell'Ispettorato agricoltura.

? Poiché nell'elaborato "Relazione tecnica" contrassegnato con la sigla TX001, a pag. 7 è specificato che il sito di installazione occupa terreni ricadenti negli ambiti territoriali estesi (ATE) con vincolo "D" mentre nel documento " Relazione illustrativa sui criteri di inserimento" ("IX 009) a pag. 7 è riportato che " l'area in esame risulta essere in zona E degli ATE PUTT", ai sensi dell'ari. 1, comma 2, lettera a) della L.R. 31/2008, occorre specificare quali norme di piano sono state applicate.

A seguito dell'esame delle integrazioni che la società produrrà, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, sarà espresso il relativo parere di competenza.

• ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Bari - con nota prot. n. 38974 del 09.08.2010 - rileva, che dall' esame della documentazione tecnica di progetto presentata dalla Ditta Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. Via Durini. 16/18 - 20122 Milano, nonché delle successive modifiche ed integrazioni, e visti i pareri dei vari Enti si evidenziano le seguenti considerazioni/criticità:

• l'area di intervento dell'impianto fotovoltaico occupa una superficie di 166.000 m circa e viene realizzato su terreni ricadenti all'interno di una zona, classificata come "E/3 - agricola" dal vigente strumento urbanistico comunale di Gioia del Colle (il Comune è dotato di P.R.G. approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1257 del 23.05.1977 con le relative N.T.A.); a tal fine si richiama l'obiettivo 10 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 20 Ottobre 2009. n. 1947 avente ad oggetto "PPTR - Adozione dello Schema ai sensi del 2° comma dell'art. 2 della L. R. 1/10/2009. n. 20 Norme per la pianificazione paesaggistica" che prevederebbe l'introduzione del divieto di localizzazione su suolo di impianti fotovoltaici in aree agricole;

? risulta adibito a "vigneto allevato a tendone", con sesto di circa 2 m sulla fila e 2 m tra le file, ed

un'altezza di circa 1.90 m. allo stato non contemplata negli strumenti normativi regionali di salvaguardia e valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, tutela del patrimonio culturale e del paesaggio rurale;

? ricade prevalentemente in ATE di tipo "D";

? non ricade in Zone di Protezione Speciale e Siti di Importanza Comunitaria. Inoltre non ricade in alcuna delle aree di importanza faunistica, definite a livello internazionale come Important Bird Areas IBA 2000;

? su di essa non insistono uliveti monumentali;

? ai fini della valutazione degli effetti cumulativi, non si rileva la presenza di impianti simili in un intorno di alcune centinaia di metri; (per una valutazione esaustiva andrebbe resa disponibile una mappatura territoriale degli insediamenti fotovoltaici).

• sotto il profilo urbanistico il Comune di Gioia del Colle con parere del 16/03/2009 prot. n. 6511/916 ha certificato l'Ambito Territoriale Esteso "D" sottoposto a vincolo idrogeologico.

• il Comune di Gioia del Colle ha evidenziato la presenza di un vincolo nel PUTT/P di ambito D, e non risulta agli atti della scrivente il rilascio, da parte dell'Ente preposto, dell'autorizzazione paesaggistica.

Pertanto la scelta localizzativa, pur critica in relazione alla sottrazione di aree coltivate ed all'interessamento di un ambito di naturale pregio ambientale e paesaggistico, è stata verificata coerente con le NTA degli strumenti di pianificazione territoriale.

Conseguentemente la trasformazione paesaggistica pur rappresentando dequalificazione del contesto territoriale, dove considerarsi, per dette componenti, ammissibile.

Per quanto attiene la valutazione idrogeologica, l'Autorità di Bacino della Puglia (AdB), ha verificato che l'impianto, così come rappresentato negli elaborati tecnici, interessa un'area non perimetrata dal PAI vigente.

Le scelte tecnologiche, affinate nel corso dell'iter procedimentale con le integrazioni fornite dalla Ditta, risultano compatibili con gli obiettivi di minor impatto perseguibile in relazione alle esigenze di tutela del territorio e quindi approvabili.

In merito alla linea elettrica di connessione in M.T. (cavidotto di vettoriamento) si evidenziano i seguenti elementi di criticità:

? notevole lunghezza (oltre 7 km);

? interseca un impluvio naturale presente nella nuova Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia.

Si chiede infine di voler prescrivere alla Ditta proponente di comunicare a questo Ufficio, con preavviso di almeno 10 gg. lavorativi, l'eventuale data di inizio dei lavori ed il relativo crono programma.

Ciò premesso, atteso che la proposta progettuale non contravviene alle vigenti previsioni normative, si esprime, per quanto di competenza, Nulla Osta alla installazione ed esercizio dell'impianto in oggetto.

• Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste Sezione Provinciale di Bari - In sede di riunione di Conferenza di Servizi, così come riportato nel verbale trasmesso in data 09.06.2010 prot. n. 8853 - attesta, che l'area ricade in zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23.

Il cavidotto di collegamento tra l'impianto e la rete, sarà realizzato totalmente in sede stradale e ricade parzialmente in zona vincolata.

Da sopralluogo effettuato, è emerso che non sussistono problematiche sotto l'aspetto idrogeomorfologico per la realizzazione dell'impianto e pertanto si concede Nulla Osta solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

? Per il tracciato del cavidotto venga ripristinato lo stato dei luoghi, evitando interferenze con la libera circolazione delle acque superficiali.

? Per la viabilità di servizio da realizzare, dovrà essere utilizzato esclusivamente materiale drenante da posare a secco, senza impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti.

? I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra dovranno essere allontanati secondo normativa

vigente in materia.

? Eventuali tagli di piante di interesse forestale dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio Foreste di Bari.

? Si fa presente che a seguito di approvazione del Piano di Tutela delle Acque, sarebbe necessario il parere del competente Ufficio.

- ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità della Puglia - con nota prot. n. 8263 - P del 08.03.2010 - rappresenta, che la realizzazione dell' impianto fotovoltaico in oggetto interessa un' area a confine con la Strada Provinciale 139, in agro di Gioia del Colle, localizzata oltre la fascia di rispetto della S.S. 100 di cui agli art. 16 e 17 del C.D.S..

Pertanto, ai sensi del D.Lgs. 285/92, si comunica che la Scrivente Società non rilascerà alcuna concessione in merito.

- Acquedotto Pugliese S.p.A. - Direzione Operativa - con nota prot. n. 28866 del 08.03.2010 - comunica, che Nulla Osta da parte della scrivente Unità, all' accoglimento dell' istanza.

Pertanto, per il preventivo benessere, fatte salve le eventuali modifiche che lo scrivente Ufficio riterrà necessario effettuare, in allegato alla presente si trasmettono gli elaborati di progetto in duplice copia, nonché bozza dell' atto di convenzione da stipulare tra la Scrivente e la Società Alerion Energie Rinnovabili S.r.l., redatto sulla base delle disposizioni dettate dall' Ufficio scrivente, che con la presente esprime parere tecnico favorevole.

La Società Alerion Energie Rinnovabili S.r.l., è pregata di prendere accordi con l' Area Patrimonio ed Espropriazioni per la sottoscrizione della convenzione e successivamente dovrà informare dell' inizio lavori relativamente alla zona oggetto di interferenza, onde presenziare con tecnici in loco.

- Regione Puglia - Area Politiche per l' ambiente, le reti e la qualità urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - nota prot. n. A00_145-4226 del 12.08.2010 - rappresenta, che dalla documentazione trasmessa emerge che l' intervento di cui trattasi ricade in una "Zona Territorialmente Omogenea E di tipo Agricolo". Fermo restando la verifica, di competenza comunale, in ordine al non interessamento di terreni irrigui o ad alta e qualificata produttività, tutelati dalla L.R. 56/80 (art. 51), nonché il rispetto di quanto previsto dall' art. 12, comma 7 del D.Lgs. 387/2003, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, si rileva che l' area interessata dalla installazione di pannelli fotovoltaici ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "D" di valore "relativo" sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P; i cavidotti di vettoramento interrati sono strade esistenti, interessano in parte un Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore normale non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P, in parte in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" di valore "distinguibile" sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P ed in parte in Ambito Territoriale Esteso di tipo "D" di valore "relativo" sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P. Dagli atlanti della documentazione cartografica del P.U.T.T./P l' area interessata dall' installazione dei pannelli fotovoltaici ricade in area soggetta a Vincolo Idrogeologico secondo il R.D.L. n. 3267 del 30.12.1923. Per quanto esposto, lo scrivente Servizio ritiene di poter esprimere parere favorevole con prescrizioni per l' area interessata dall' installazione dei pannelli fotovoltaici.

In merito alle succitate aree, si prescrive di non realizzare l' impianto di illuminazione esterna perimetrale, di ridurre l' altezza della recinzione ad una altezza massima di 1,50 mt e di adottare, con misura di mitigazione dell' intervento, l' impianto di siepi perimetrali con essenze autoctone quali viburno-timo, corbezzolo, lentisco e biancospino. Ritiene altresì di esprimere parere favorevole con prescrizioni per il cavidotto per gli aspetti paesaggisti di compatibilità con il P.U.T.T./P, in quanto se ne prevede il completo interrimento sotto strada esistente. In merito alla realizzazione del cavidotto interrato si prescrive il completo ripristino del manto dell' intera sede stradale su cui corre il cavidotto interrato, ed inoltre il recupero, qualora fossero presenti delle murature a secco a ridosso della strada.

Rilevato che:

- l'istanza di Autorizzazione Unica non è soggetta all'applicazione della L.R. 13/2010.

- a seguito di verifica con il Piano di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20.10.2009 si è verificata l'assenza di vincoli di Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2" che è stata confermata da autocertificazione della Società protocollata con nota A00_159 - 8693 del 07.06.2010;
- il legale rappresentante della Società Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. ha depositato presso questo Servizio in data 20.09.2010 copia del contratto preliminare di diritto di superficie, riguardante l'area interessata dall'installazione dei pannelli fotovoltaici, stipulato con i proprietari delle aree interessate dall'impianto;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi, con nota prot. n. AOO_159-0015821 del 09.11.2010, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, ha comunicato agli Enti la chiusura del procedimento.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio:

? di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 8,50 MWe ubicato nel Comune di Gioia del Colle (Ba);

? delle opere connesse costituite da:

- una cabina di consegna;
- da uno stallo MT in cabina primaria;
- costruzione di una linea in cavo sotterraneo AL 185 mm², che colleghi la cabina di consegna alla Cabina Primaria di Gioia del Colle (Ba).

che il progetto delle opere di connessione, rif. Enel 13712, è stato benestariato dalla Società Enel Distribuzione S.p.A. in data 03.04.2010 con prescrizione di verifica stallo MT in cabina primaria;

- in data 24 novembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. ed il Comune di Gioia del Colle, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 30 novembre 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12174 e della Convenzione al repertorio n. 12175; come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 37 del 4 febbraio 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 8,5 MWe, come innanzi descritto.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Milano alla Via Diurini 16/18, Partita IVA 04391441005 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 -4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

? di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 8,5 MWe ubicato nel Comune di Gioia del Colle (Ba) - località "Sotto il Canale";

? delle opere connesse costituite da:

- una cabina di consegna;
- da uno stallo MT in cabina primaria;
- costruzione di una linea in cavo sotterraneo AL 185 mm², che colleghi la cabina di consegna alla Cabina Primaria di Gioia del Colle (Ba).

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale

rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

? durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;

? durata illimitata, per le opere a futura titolarità della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto autorizzato col presente decreto, di pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

Art. 7)

La Società, e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato dalla Società istante e al Comune di Foggia.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 25 fascie, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

I Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino
